

PROGETTO "GESTIONE OVULATORI" PRESSO AREA S1 TERMINAL2- SCALO AEROPORTUALE DI MALPENSA

Vista la richiesta avanzata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio di stipulare un "protocollo di intesa per la gestione degli "ovulatori" all'interno degli spazi doganali e utilizzo dell' "Area S1" presso il terminal 2 dello scalo aeroportuale di Malpensa,

Considerato che tale progetto rappresenta per l'Azienda un'opportunità di crescita e di rilevanza strategica;

Ritenuto opportuno collaborare con la Procura della Repubblica al fine di conseguire le azioni di contrasto all'introduzione di sostanze stupefacenti per mezzo dei "corrieri della droga";

Tenuto conto che, ai sensi del predetto protocollo, qualora in seguito ai controlli effettuati dalle Autorità Competenti ai sensi degli artt. 19 e 20 del TULD, sussistano sospetti circa l'ingerimento di "ovuli" contenenti sostanze stupefacenti nei confronti di passeggeri in arrivo o in transito in ambito aeroportuale e fermati da qualsivoglia Forze dell'Ordine, nell'ambito dell'attività di contrasto all'importazione e diffusione di sostanze stupefacenti, queste debbano essere sottoposti ad immediato esame radiografico e ad eventuali ulteriori accertamenti sanitari come previsto nel predetto protocollo mediante accesso al Pronto Soccorso;

Ciò premesso, si prevede quanto segue:

- Il passeggero in transito presso lo scalo aeroportuale di Malpensa, così come previsto nel protocollo, verrà condotto a cura dei militari presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Gallarate per i primi accertamenti;
- Il passeggero di cui sopra verrà trattato presso il Pronto Soccorso dal personale sanitario e tale attività rientra tra quelle "ordinarie" effettuate a favore di qualsiasi altro utente/paziente e pertanto è da considerarsi attività istituzionale;
- Qualora, successivamente alla prestazione sanitaria avvenuta presso il Pronto Soccorso, il passeggero ritornasse in Area S1 presso il terminal 2 dello scalo aeroportuale di Malpensa e si rendesse necessaria un'attività medica a favore di tale paziente presso l'aeroporto Malpensa, l'accesso presso Malpensa dovrà essere effettuato prioritariamente dal medico che ha trattato il paziente (passeggero) il quale, terminato il proprio turno presso il P.S., si recherà in Area S1. Nel caso di urgenza o per motivi indifferibili o qualora l'accesso in Malpensa si rendesse necessario di notte, verrà attivato il medico reperibile della s.c. Medicina del PO di Gallarate;
- Nel caso di chiamata/attività resa presso l'aeroporto di Malpensa a favore dei pazienti di cui al protocollo con la Procura, tale attività, correlata alla realizzazione delle finalità progettuali del presente documento, verrà garantita quale attività in area a pagamento dal personale medico con orario aggiuntivo (rispetto all'orario del regime istituzionale), reso in timbratura (con apposita causale), prevedendo la corresponsione 120,00€ per il personale medico per il primo accesso, stimando che la durata sia di circa 2 ore. Nel caso in cui l'accesso sia di durata superiore, verrà riconosciuto un importo orario di € 60,00.